



FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION

**AIUTI A FAVORE DELLA PROMOZIONE
DELLE OPERE AUDIOVISIVE**

**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE
ALL'AGEVOLAZIONE:**

“APULIA PROMOTION FILM FUND”

Normativa di riferimento

- Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003 e successive modifiche e integrazioni (definizione delle micro, piccole e medie imprese);
- Regolamento (CE) n. 994/98 del Consiglio, del 7 maggio 1998, sull'applicazione degli articoli 92 e 93 del Trattato che istituisce la Comunità Europea a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali, modificato dal Regolamento (UE) n. 733/2013, del 22 luglio 2013, in particolare l'articolo 1, paragrafo 1, lettere a) e b);
- Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C332/1 del 15 novembre 2013 "Comunicazione della Commissione relativa agli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive";
- Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C209/1 del 23/07/2013 "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020";
- Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante "Disposizioni per la realizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
- Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 recante "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 e Regolamento regionale n.20/2009 (Trasparenza dell'azione amministrativa);
- Legge Regionale n. 8 del 10 marzo 2014 recante "Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro";
- Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004 recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e, in particolare, l'art. 1 che disciplina le modalità di approvazione dei Regolamenti attuativi della Legge;
- Delibera CIPE n. 92 del 03/08/2012;
- APQ rafforzato "Beni e Attività Culturali", ratificato con DGR n. 2165/2013 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013" e successive modifiche intervenute con DGR n. 1458/2014, n. 1644/2014 e n. 2640/2014;
- Regolamento regionale n. 6 del 26 febbraio 2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione). Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- La Regione Puglia – nelle more dell'approvazione della nuova programmazione PO Puglia 2014-2020 e al fine di poter assicurare il proseguo di azioni già in atto che hanno generato impatti positivi sul territorio – con DGR n. 959 del 12 maggio 2015, e successivo atto dirigenziale del Servizio Cultura e Spettacolo della Regione Puglia n. 109 del 27 maggio 2015, ha stanziato a favore della Fondazione Apulia Film Commission risorse finanziarie per interventi di "sostegno delle produzioni audiovisive", delegando alla Fondazione tutte le attività per la gestione e l'attuazione di tale intervento. Tali azioni risultano altresì coerenti con l'OT (Obiettivo Tematico) 3 del P.O. Puglia 2014 - 2020, ossia azioni di supporto alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo.

Premessa

1. Ai fini del presente Avviso si applicano le definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, nel seguito "Regolamento di esenzione, nonché le definizioni di cui all'articolo 1 del Decreto Ministeriale del 7 maggio 2009 "Tax credit produttori".
2. Oltre alle definizioni di cui al comma 1, valgono le seguenti:

Tax credit: si intendono le agevolazioni fiscali disciplinate nelle seguenti disposizioni di Legge:

- a. Tax credit produzione (articolo 1, comma 327, Legge 244/2007 e Decreto 7 maggio 2009 "tax credit produttori");
- b. Tax credit produzione esecutiva film stranieri (articolo 1, comma 335, Legge 244/2007 e Decreto 7 maggio 2009 "tax credit produttori");
- c. Tax credit investitori esterni (articolo 1, comma 325, Legge 244/2007 e Decreto 21 gennaio 2010 "tax credit investitori esterni e distributori");
- d. Tax credit audiovisivo (articolo 2, Decreto 5 febbraio 2015 "tax credit audiovisivo").

Cash rebate: si intende il rimborso delle spese considerate ammissibili, nella misura delle percentuali esplicitate, a seguito del controllo del rendiconto di spesa.

Art. 1

Oggetto dell'aiuto

1. La Fondazione Apulia Film Commission intende consolidare e potenziare la promozione delle opere audiovisive ambientate e realizzate in Puglia al fine di raggiungere l'obiettivo di tutelare la varietà culturale garantendone accesso ad un pubblico il più ampio possibile.
2. L'Avviso è dunque finalizzato a favorire **l'esportazione all'estero delle opere audiovisive e l'accesso alle manifestazioni commerciali e ai mercati professionali dell'audiovisivo**, e intende pertanto:
 - a. agevolare l'accesso e la partecipazione di produttori e distributori indipendenti alle manifestazioni commerciali e ai mercati professionali dell'audiovisivo europei e mondiali;
 - b. promuovere le opere ambientate in Puglia nell'ambito dei grandi mercati ed eventi internazionali, favorendone la circolazione su tutte le piattaforme di distribuzione.
3. La Fondazione Apulia Film Commission incentiva, attraverso il presente Avviso, la promozione di opere audiovisive **dichiaratamente ambientate e realizzate in tutto o in parte in Puglia**, ovvero sia **lungometraggi di finzione, film TV, serie TV/web, documentari o cortometraggi**.
4. Le agevolazioni del presente Avviso sono configurabili come aiuti alla **promozione** di opere audiovisive.

Art. 2

Soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari dell'aiuto del presente Avviso sono le **imprese operative attive** che abbiano prodotto un'opera audiovisiva dichiaratamente ambientata e realizzata in tutto o in parte in Puglia, per la quale intendano realizzare investimenti per la sua promozione.
2. Le imprese, per poter beneficiare dell'aiuto, devono obbligatoriamente possedere e rispettare, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, tutti i requisiti e le condizioni previsti dal presente Avviso e dai suoi allegati per la concessione del contributo.
3. I soggetti candidati all'agevolazione devono soddisfare, **alla data di candidatura**, i seguenti requisiti:
 - a. essere regolarmente costituiti e iscritti nel Registro delle Imprese;

II RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

- b. essere qualificabili come PMI, secondo la definizione comunitaria (Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014);
 - c. essere classificati con codice ISTAT ATECOFIN 2007 gruppo 59.11 come codice primario;
 - d. essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata all'impresa istante, rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68;
 - e. essere in possesso di firma elettronica digitale, in corso di validità, del legale rappresentante dell'impresa istante, rilasciata da uno dei certificatori¹ come previsto dall'articolo 29, comma 1 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 gennaio 2004;
 - f. essere produttori unici o coproduttori dell'opera audiovisiva presentata;
 - g. essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
 - h. non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente non rimborsato, o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - i. operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria; della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
 - j. trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva nei confronti di INPS e INAIL;
 - k. non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte delle imprese;
 - l. aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
 - m. non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, secondo la definizione comunitaria (articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento di esenzione).
 - n. non avere in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o procedimenti esecutivi pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria, né procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche.
4. L'opera audiovisiva oggetto dell'istanza di agevolazione dovrà essere stata selezionata ad uno dei festival o iscritta ad uno dei mercati nell'elenco dettagliato nell'allegato 4, precedentemente all'invio della domanda.
 5. Le riprese dell'opera audiovisiva oggetto dell'istanza di agevolazione dovranno avere avuto concreto inizio non prima dell'1 gennaio 2014.
 6. Le condizioni di ammissibilità alla candidatura sono cumulative e devono perdurare contemporaneamente fino alla data di erogazione finale del contributo.
 7. I beneficiari dell'aiuto e i fornitori di beni e servizi non devono avere nessun collegamento, diretto e indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, o in generale trovarsi in situazioni di cointeressenza.

¹ L'elenco pubblico dei certificatori è disponibile sul sito www.cnipa.gov.it alla voce "Firma Digitale, Elenco dei certificatori di firma digitale"

Art. 3

Risorse disponibili e intensità d'aiuto

1. Le agevolazioni del presente Avviso vengono assicurate dalla Regione Puglia con DGR n. 959 del 12/5/2015, e successivo atto dirigenziale del Servizio Cultura e Spettacolo della Regione Puglia n. 109 del 27/5/2015.
2. Le risorse finanziarie complessive previste per il presente Avviso ammontano a **200.000,00 euro** (duecentomila,00).
3. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono erogati in forma di regimi di aiuti in esenzione.
4. Il meccanismo di aiuto applicato nel presente Avviso è configurabile come percentuale delle spese sostenute dall'impresa istante.
5. Per le imprese beneficiarie, l'intensità di aiuto è pari alla percentuale, c.d. "**cash rebate**", del **70%** delle spese sostenute.
6. Per le imprese beneficiarie, l'intensità di aiuto non può superare l'importo massimo di **40.000,00 euro** (quarantamila,00).
7. Le risorse previste dal presente Avviso saranno assegnate fino ad esaurimento della dotazione complessiva.
8. Le risorse previste dal presente Avviso sono concesse ai sensi del Regolamento Regionale del 26 febbraio 2015, n. 6 "Regolamento regionale per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione). Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive".

Art. 4

Spese ammissibili

1. Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute per **strumenti promozionali digitali o tradizionali, legati all'opera audiovisiva**, relativamente alla fase di **promozione** dell'opera audiovisiva stessa.
2. Sono ritenute ammissibili esclusivamente le spese sostenute **al netto dell'IVA** riguardanti le voci di spesa dettagliate di seguito:
 - a. **partecipazione alle manifestazioni commerciali e ai mercati professionali dell'audiovisivo europei e mondiali**: accredito per gli operatori professionali, spese di viaggio e alloggio, se non rimborsate dal festival/forum/mercato, e spese collegate (doppiaggio, traduzioni, sottotitolaggio etc)
 - b. **strumenti promozionali digitali**: spese di sviluppo e manutenzione di un sito web, spese connesse alla creazione di una pagina su un social network (compenso di un social media manager, community manager), spese di sviluppo e manutenzione di un'applicazione per smartphone (iPhone, Android, ...), spese di sviluppo e manutenzione di un advergame (gioco promozionale con vita definita);
 - c. **strumenti promozionali tradizionali**: creazione di un press kit elettronico (EPK) e di un nuovo sito web (in lingua inglese o altra), compenso dell'addetto stampa, spese per produzione di un DCP (per la visualizzazione della sottotitolazione al festival), ideazione e distribuzione di materiale promozionale stampato (manifesti, affiches, flani, locandine, ecc), organizzazione di un evento promozionale, spese di viaggio e alloggio se non rimborsate dal festival, etc.
3. Ogni ulteriore tipologia di spesa non ricompresa nei precedenti elenchi dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Fondazione Apulia Film Commission.

II RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

4. Non sono ammissibili gli acquisti di beni o servizi da fornitori/imprese:
 - a. che abbiano tra i loro soci o titolari o amministratori:
 - l'amministratore, il titolare o socio del beneficiario;
 - coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del titolare/legale rappresentante del beneficiario;
 - b. che si trovino nei confronti del beneficiario, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile ovvero siano entrambi partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri.
 - c. che siano imprese collegate al beneficiario, come definite nell'allegato I del Regolamento (UE) 651/2014.
5. Non sono comunque ammissibili:
 - a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
 - b. le spese relative all'acquisto di scorte;
 - c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
 - d. le spese regolate in contanti;
 - e. le spese relative all'IVA (a meno che non risulti indetraibile per il beneficiario) e a qualsiasi onere accessorio;
 - f. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
 - g. le prestazioni occasionali;
 - h. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
 - i. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
 - j. le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di agevolazione;
 - k. le spese relative a prestazioni effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente;
 - l. le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera audiovisiva o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario degli aiuti;
 - m. le spese sostenute dalla società di distribuzione;
 - n. le spese relative ad annunci pubblicitari e cartellonistica;
 - o. le spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Reg. 651 art. 1 par. 3.

Art. 5

Modalità di presentazione della domanda di agevolazione

1. La domanda di ammissione all'agevolazione dovrà necessariamente essere inviata, pena l'esclusione, esclusivamente on line dall'indirizzo PEC dell'impresa istante alla seguente casella di posta PEC: **funding@pec.apuliafilmcommission.it**.
Nell'oggetto della mail PEC dovrà essere riportata la dicitura:
"Apulia Promotion Film Fund - Domanda di agevolazione Avviso Pubblico".
2. La documentazione della domanda di ammissione all'agevolazione, debitamente firmata digitalmente e redatta secondo la modulistica fornita dalla Fondazione Apulia Film Commission, dovrà contenere:
 - a. application form (Allegato 1);
 - b. piano delle attività di promozione e distribuzione e relativo cronoprogramma;

Fondazione Apulia Film Commission

Sede Legale: Cineporti di Puglia/Bari, c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, 70132 Bari, Italy

Phone +39 080 9752900 - Fax +39 080 9147464 - P. I. 06631230726

email@apuliafilmcommission.it - www.apuliafilmcommission.it

Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Lecce, c/o Manifatture Knos, Via Vecchia Frigole 36, 73100 Lecce, Italy

Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Foggia Via San Severo, km. 2, 71121 Foggia, Italy

II RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

- c. preventivo delle attività di promozione, evidenziando le eventuali spese da sostenere in Puglia;
 - d. dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al piano di lavorazione, esplicitando la data di inizio e di fine lavorazione;
 - e. dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti (allegato 2);
 - f. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai fini della verifica della regolarità contributiva ed in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (Allegato 3); il conto corrente indicato sarà intestato all'impresa e dedicato al progetto (anche non in forma esclusiva). Il medesimo conto corrente dovrà essere utilizzato per il pagamento di tutte le spese relative al progetto finanziato e sarà destinatario dell'agevolazione;
 - g. link web privato dell'opera audiovisiva in HD;
 - h. comunicazione di selezione da parte del festival, come da art. 2 comma 4 del presente Avviso;
 - i. eventuali contratti di coproduzione;
 - j. company profile dell'impresa richiedente e di tutti i soggetti coinvolti nella produzione (eventuali coproduzioni o produzioni associate);
 - k. budget di produzione consuntivo "a copia campione", con i costi sopra la linea e sotto la linea, unitamente al budget consuntivo delle eventuali spese sostenute in Puglia;
 - l. visura camerale aggiornata dell'impresa richiedente;
 - m. fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
 - n. filmografia del produttore di sceneggiatori, regista, direttore della fotografia, scenografo, costumista, montatore, autore delle musiche (in un unico file);
3. Le domande di agevolazione devono essere redatte secondo gli schemi e le modalità riportate nel presente Avviso, su apposita modulistica allegata.
 4. Tutti i documenti e gli allegati inviati dovranno essere firmati digitalmente.

Art. 6

Esame preistruttorio

1. Le domande saranno protocollate secondo l'ordine cronologico di invio telematico e sottoposte ad una valutazione diretta ad accertarne l'esaminabilità mediante la verifica della completezza e mera conformità formale nonché della sussistenza dei requisiti minimi richiesti.
2. Qualora nello svolgimento di tale attività preistruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti/integrazioni, la Fondazione Apulia Film Commission può effettuare richiesta formale al soggetto candidato, che è tenuto a fornirli entro il termine massimo di 10 giorni dal ricevimento della richiesta. Trascorso inutilmente tale termine, la domanda è dichiarata non esaminabile. Per il rispetto dei termini indicati nel presente comma farà fede la data di invio a mezzo PEC.
3. Per tutte le domande non esaminabili sarà inviata al soggetto proponente una comunicazione di decadenza a mezzo posta elettronica certificata. Tale comunicazione non è da considerarsi un preavviso di rigetto ai sensi dell'Art. 10 bis della Legge 241/90; in questo caso, infatti, non si configura il rigetto di un'istanza, bensì si comunica semplicemente la decadenza della domanda telematica.

Art. 7

Cause di decadenza

1. È causa esplicita di decadenza per l'impresa istante essere già stata beneficiaria:
 - a. dell'agevolazione Apulia Promotion Film Fund per **un'altra opera audiovisiva**;

Fondazione Apulia Film Commission

Sede Legale: Cineporti di Puglia/Bari, c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, 70132 Bari, Italy

Phone +39 080 9752900 - Fax +39 080 9147464 - P. I. 06631230726

email@apuliafilmcommission.it - www.apuliafilmcommission.it

Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Lecce, c/o Manifatture Knos, Via Vecchia Frigole 36, 73100 Lecce, Italy

Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Foggia Via San Severo, km. 2, 71121 Foggia, Italy

II RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

- b. di altre agevolazioni Film Fund della Fondazione Apulia Film Commission o della Regione Puglia per la **medesima opera audiovisiva** per cui si richiede l'agevolazione di cui al presente Avviso;
2. Sono considerati, altresì, motivi di decadenza dall'ammissibilità alla valutazione le seguenti condizioni:
- la trasmissione della domanda di agevolazione con modalità diversa di quella prescritta nel presente Avviso;
 - la non conformità degli elementi risultanti dalla domanda, ovvero la irregolarità della medesima in relazione alle disposizioni previste dalla normativa di riferimento in materia di dichiarazioni sostitutive;
 - l'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Fondazione Apulia Film Commission.

Art. 8

Modalità istruttoria di valutazione e selezione dei progetti

- L'attività di valutazione delle domande è svolta da una Commissione di esperti del settore di riferimento che garantiscano indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecniche e/o scientifiche, nominata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Apulia Film Commission.
- Tale attività di valutazione sarà svolta **a cadenza bimestrale**, fatta salva l'esaminabilità della domanda stessa, secondo l'art. 6 del presente Avviso.
- Qualora nello svolgimento dell'attività istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti/integrazioni, la Commissione, per tramite della Fondazione Apulia Film Commission, può effettuare richiesta formale al soggetto candidato, che è tenuto a fornirli **entro il termine massimo di 10 giorni** dal ricevimento della richiesta. Trascorso inutilmente tale termine, la domanda è esclusa dalla fase di valutazione e dichiarata non finanziabile. Per il rispetto dei termini indicati nel presente comma farà fede la data di invio a mezzo PEC.
- La Commissione procede, in una o più sedute riservate, alla valutazione di merito delle domande di agevolazione con una valutazione dei progetti, mediante attribuzione di un punteggio assegnato a ciascuna domanda di candidatura. Il punteggio sarà determinato in base ai seguenti indici, ferma restando la facoltà della Commissione di assegnare punteggi intermedi:

SEZIONE A – Voto artistico dell'opera audiovisiva	Punteggio massimo
a. Originalità dell'opera filmica da 8 a 10 = Alta da 5,5 a 7,5 = Medio-alta da 3 a 5 = Media da 1 a 2,5 = Bassa 0 = Assente	massimo 10 punti
b. Qualità tecnico/artistica dell'opera filmica da 23 a 30 = Alta da 15,5 a 22,5 = Medio-alta da 8 a 15 = Media da 1 a 7,5 = Bassa 0 = Assente	massimo 30 punti
c. Minutaggio dell'opera filmica dichiaratamente ambientato in Puglia rispetto al minutaggio totale da 16 a 20 = Alto	massimo 20 punti

II RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

da 11 a 15 = Medio-alto da 6 a 10 = Medio da 1 a 5 = Basso 0 = Assente	
Totale sezione A	massimo 60 punti
SEZIONE B – Voto tecnico del piano delle attività di promozione	
a. Coerenza degli strumenti promozionali rispetto al preventivo presentato da 4 a 5 = Alta da 3 a 3,5 = Medio-alta da 2 a 2,5 = Media da 1 a 1,5 = Bassa 0 = Assente	massimo 5 punti
b. Impiego di lavoratori e fornitori iscritti alla Production Guide nella attività di promozione da 8 a 10 = Alto da 5,5 a 7,5 = Medio-alto da 3 a 5 = Medio da 1 a 2,5 = Basso 0 = Assente	massimo 10 punti
c. Qualità ed efficacia del piano di promozione dell'opera da 16 a 20 = Alte da 11 a 15 = Medio-alte da 6 a 10 = Medie da 1 a 5 = Basse 0 = Assenti	massimo 20 punti
d. Esperienza maturata, desunta da company profile dell'impresa e filmografia del regista da 4 a 5 = Alta da 3 a 3,5 = Medio-alta da 2 a 2,5 = Media da 1 a 1,5 = Bassa 0 = Assente	massimo 5 punti
Totale sezione B	massimo 40 punti

5. Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di **60 punti** complessivi rispetto alla precedente tabella, fatto salvo il raggiungimento di 30 punti nella sezione A.
6. Il progetto che non raggiunge **30 punti nella sezione A** è dichiarato non finanziabile.
7. Il progetto dichiarato non finanziabile ai sensi dei precedenti commi 3 e 6 non potrà essere ripresentato.
8. Saranno comunque escluse le opere che incitano alla violenza, all'odio razziale, politico, sessuale o di genere.
9. Le agevolazioni sono assegnate fino ad esaurimento della dotazione complessiva e comunque sulla base della posizione in graduatoria.
10. La Fondazione Apulia Film Commission provvede ad acquisire dagli Enti e dalle Amministrazioni competenti le certificazioni relative alle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà presentate dalle imprese assegnatarie.
11. Nel caso in cui le dichiarazioni dell'impresa assegnataria riportassero dati non rispondenti a verità o difformi da quelli contenuti nelle certificazioni acquisite d'ufficio, il Responsabile Unico del Procedimento provvede alla revoca dell'agevolazione assegnata, secondo quanto previsto dal successivo art. 15, ed agli adempimenti conseguenti previsti dall'art. 76 del DPR 445/2000 e s.m.i.;

Fondazione Apulia Film Commission

Sede Legale: Cineporti di Puglia/Bari, c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, 70132 Bari, Italy

Phone +39 080 9752900 - Fax +39 080 9147464 - P. I. 06631230726

email@apuliafilmcommission.it - www.apuliafilmcommission.it

Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Lecce, c/o Manifatture Knos, Via Vecchia Frigole 36, 73100 Lecce, Italy

Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Foggia Via San Severo, km. 2, 71121 Foggia, Italy

Art. 9

Contratto

1. La Fondazione Apulia Film Commission, acquisite le certificazioni di regolarità contributiva e verificata la regolarità (ex art. 48-bis DPR n. 602/73) degli adempimenti derivanti dalla notifica di cartelle di pagamento relative all'impresa assegnataria, sottoscrive, nel termine fissato dal Responsabile Unico del Procedimento con la stessa impresa, un contratto contenente:
 - a. il riferimento alla determinazione di assegnazione dell'agevolazione;
 - b. l'importo dell'agevolazione concessa;
 - c. il Codice Unico di Progetto (C.U.P.);
 - d. gli obblighi dell'impresa assegnataria, come definiti al successivo art. 15;
 - e. la dichiarazione dell'impresa assegnataria di assumersi ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale, nei confronti di chiunque, derivante dagli investimenti oggetto dell'agevolazione, nonché ogni responsabilità in ordine alla richiesta ed alla concessione di tutti i permessi e di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza;
 - f. le modalità di erogazione del contributo;
 - g. le modalità di rendicontazione delle spese;
 - h. i casi di revoca del contributo.

Art. 10

Modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo ammesso sarà corrisposto ai soggetti interessati, da parte della Fondazione Apulia Film Commission in **un'unica soluzione**, a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale, secondo gli appositi schemi definiti e messi a disposizione dalla Fondazione stessa. La fattura di pagamento, poiché suscettibile di rimodulazione o revoca, verrà richiesta dalla Fondazione solo **al termine della fase di analisi della relativa rendicontazione**.

Art. 11

Modifiche e variazioni

1. Il progetto ammesso alle agevolazioni non può essere modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi. Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti l'impresa beneficiaria, il soggetto fornitore dei servizi e/o il relativo progetto ammesso a contributo vanno comunicate in modo tempestivo alla Fondazione Apulia Film Commission, per la preventiva autorizzazione, pena il loro non riconoscimento.
2. Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti il soggetto beneficiario del contributo, i soggetti fornitori di beni e servizi e/o il relativo progetto ammesso a contributo vanno comunicate in modo tempestivo alla Fondazione Apulia Film Commission.

Art. 12

Modalità di rendicontazione e riconoscimento della spesa

1. Le spese ammissibili dovranno essere relative alle tipologie elencate nell'art. 6 del presente Avviso.
2. Nel caso di prestazioni di consulenza specialistica, queste devono essere effettuate da soggetti, pubblici e privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA.
3. Non sono ammissibili prestazioni occasionali.

II RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

4. L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal singolo destinatario. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile anche se essa non è effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario. Quando il beneficiario finale o il singolo destinatario è soggetto ad un regime forfetario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata recuperabile ai fini di cui sopra.
5. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere allegata:
 - a. **attestazione** rilasciata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, secondo l'Allegato 5, ove risulti, tra l'altro, che:
 - i. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
 - ii. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
 - iii. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal bando o avviso;
 - iv. non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
 - v. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
 - vi. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati.
 - b. **dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti** secondo l'Allegato 2.
 - c. **elenco troupe e dei fornitori** completo, con chiara evidenziazione di quelli pugliesi.
 - d. **asseverazione di un commercialista**, ovvero revisore contabile iscritto all'albo, ovvero società di revisione contabile, che certifichi il rendiconto analitico redatto secondo l'Allegato 6.
 - e. copie di:
 1. **fatture quietanzate** dei fornitori con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
 2. **buste paga** dei lavoratori regolarmente contrattualizzati con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
 3. **ogni altra documentazione giustificativa** con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.).
6. Tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto devono essere disponibili per le attività di verifica e controllo.

Art. 13

Durata

1. Le imprese beneficiarie sono obbligate a consegnare il plico di rendicontazione, ai sensi dell'art. 13 del presente Avviso, **entro e non oltre 9 mesi dalla data di assegnazione delle risorse**.
2. Le imprese beneficiarie ovvero i produttori nonché detentori dei dritti di sfruttamento dell'opera audiovisiva sono obbligati a consegnare l'opera audiovisiva definitiva in **Blu-ray Disc** alla Fondazione

Fondazione Apulia Film Commission

Sede Legale: Cineporti di Puglia/Bari, c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, 70132 Bari, Italy

Phone +39 080 9752900 - Fax +39 080 9147464 - P. I. 06631230726

email@apuliafilmcommission.it - www.apuliafilmcommission.it

Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Lecce, c/o Manifatture Knos, Via Vecchia Frigole 36, 73100 Lecce, Italy

Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Foggia Via San Severo, km. 2, 71121 Foggia, Italy

II RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Apulia Film Commission, **entro e non oltre 1 mese dalla data di assegnazione delle risorse**, pena la revoca del contributo.

Art. 14

Obblighi dei beneficiari

A fronte dell'assegnazione dell'agevolazione, le imprese beneficiarie si obbligano:

1. ad applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
2. a rispettare la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010);
3. ad inviare il contratto sottoscritto e controfirmato dal legale rappresentante della società beneficiaria, entro 10 giorni dalla data di ricezione;
4. nel caso di sede legale non in Puglia, ad avere una sede legale o operativa in Puglia al momento del pagamento dell'agevolazione;
5. ad apporre il logo della Fondazione Apulia Film Commission, nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda ove il film sia ancora in postproduzione e comunque su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera con la dicitura "**con il contributo di [LOGO Fondazione Apulia Film Commission]**", inviando alla Fondazione Apulia Film Commission l'anteprima dei titoli del film in formato jpeg prima di procedere alla finalizzazione o duplicazione dell'opera definitiva, pena la mancata erogazione del contributo;
6. ad attribuire alla Fondazione Apulia Film Commission il diritto di utilizzo gratuito dell'opera filmica (o suoi estratti, anche montati con altri estratti di altre opere filmiche), delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Fondazione Apulia Film Commission e dei suoi Soci;
7. a consegnare alla Fondazione Apulia Film Commission, senza alcun onere aggiuntivo, n. 3 copie in Blu-ray Disc dell'opera filmica e del backstage (o speciali promozionali) e n. 2 copie su CD delle foto di scena;
8. a prevedere la presenza di un rappresentante della Fondazione Apulia Film Commission alla première nazionale o internazionale;
9. a prevedere almeno una proiezione pubblica dell'opera filmica nel Comune pugliese dove è stata svolta la maggior parte delle riprese;
10. in caso di partecipazione dell'opera a festival nazionali o internazionali, a prevedere nella conferenza stampa di presentazione del film presso il festival cui è iscritto, la presenza di un rappresentante della Fondazione Apulia Film Commission.

Art. 15

Revoche

1. I contributi richiesti non saranno erogati o, se già erogati, dovranno essere restituiti, qualora sia accertata la falsificazione dei conti o della documentazione, ovvero siano state rese dichiarazioni mendaci o colpevolmente imprecise, ovvero la documentazione prodotta sia del tutto inammissibile.
2. Il mancato adempimento degli obblighi previsti dal presente Avviso comporta la non corresponsione del saldo del contributo.
3. Sono considerate ulteriori cause di revoca le seguenti:

Fondazione Apulia Film Commission

Sede Legale: Cineporti di Puglia/Bari, c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, 70132 Bari, Italy

Phone +39 080 9752900 - Fax +39 080 9147464 - P. I. 06631230726

email@apuliamfilmcommission.it - www.apuliamfilmcommission.it

Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Lecce, c/o Manifatture Knos, Via Vecchia Frigole 36, 73100 Lecce, Italy

Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Foggia Via San Severo, km. 2, 71121 Foggia, Italy

II RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

- a. nel caso in cui le imprese, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla Legge n. 68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
 - b. risultino violate le disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare);
 - c. qualora il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti dai bandi o avvisi, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse per casi eccezionali;
 - d. qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.
 - e. qualora l'aiuto concesso sia riconosciuto non concedibile e/o non ammissibile da parte degli organi comunitari competenti, ovvero sia dichiarato non ammissibile da parte degli organi di controllo comunitari, statali e/o regionali;
4. Il Responsabile Unico del Procedimento, ricevuta notizia di circostanze che possono dar luogo alla revoca, comunica con posta elettronica certificata al soggetto interessato, ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i., l'avvio del procedimento, indicando l'oggetto del procedimento, il responsabile dello stesso ed l'ufficio presso il quale è possibile prendere visione dei documenti relativi. Con la stessa comunicazione è assegnato al destinatario il termine di 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale il soggetto interessato può presentare, mediante invio tramite posta elettronica certificata, memorie scritte in carta semplice ed ogni altra eventuale documentazione.
 5. Il Responsabile Unico del Procedimento, esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento adotta il provvedimento di archiviazione; in caso contrario, determina, con provvedimento motivato, la revoca totale o parziale dell'agevolazione concessa. In entrambi i casi ne dà comunicazione scritta, a mezzo posta elettronica certificata, al soggetto interessato.
 6. Con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente, nonché le modalità di restituzione delle stesse. L'atto di revoca costituisce in capo alla Fondazione Apulia Film Commission diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata.
 7. Decorsi **30 giorni** dalla ricezione della comunicazione del provvedimento di revoca, nel caso in cui il soggetto interessato non abbia provveduto a restituire quanto dovuto, la Fondazione procederà all'iscrizione a ruolo delle somme richieste e non restituite tramite gli Uffici preposti.

Art. 16

Modalità di controllo e monitoraggio

1. La Fondazione Apulia Film Commission si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito.
2. L'impresa beneficiaria del contributo ha l'obbligo di rendersi disponibile, fino a **5 (cinque) anni** dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi.

Art. 17

Cumulo delle agevolazioni

Fondazione Apulia Film Commission

Sede Legale: Cineporti di Puglia/Bari, c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, 70132 Bari, Italy

Phone +39 080 9752900 - Fax +39 080 9147464 - P. I. 06631230726

email@apuliamfilmcommission.it - www.apuliamfilmcommission.it

Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Lecce, c/o Manifatture Knos, Via Vecchia Frigole 36, 73100 Lecce, Italy

Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Foggia Via San Severo, km. 2, 71121 Foggia, Italy

II RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

1. Il contributo può essere cumulato con qualsiasi altro aiuto di Stato, anche a titolo di “de minimis”, riconosciuto al beneficiario a valere sulle medesime spese ammissibili, a condizione che l'intensità di aiuto non superi il 50% ovvero la maggiore intensità di aiuto che può essere prevista, in taluni casi, dal RGE o da specifici aiuti notificati per detti aiuti cumulati o da programmi della UE gestiti a livello centralizzato dalle istituzioni, dalle agenzie, dalle imprese comuni o da altri organismi dell'Unione che non sono direttamente o indirettamente controllati dagli Stati membri.

Art. 18

Informazioni sul procedimento

1. Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è la dott.ssa Cristina Piscitelli.
2. Il diritto di accesso, ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/1990 viene esercitato mediante richiesta scritta al Responsabile del Procedimento secondo quanto previsto dalla L. R. n. 15/2008 e R.R. n. 20/2009.
3. Il presente Avviso sarà pubblicato sul portale URP Comunica della Regione Puglia, nonché sul sito della Fondazione Apulia Film Commission.
4. Per informazioni sul presente Avviso e sull'iter del procedimento gli interessati possono rivolgersi esclusivamente per posta elettronica ai seguenti riferimenti:

Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Cristina Piscitelli
cristina.piscitelli@apuliasfilmcommission.it
funding@pec.apuliasfilmcommission.it

Art. 19

Trattamento dei dati

1. I dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi della Legge 675/1996, anche con strumenti informatici ed utilizzati nello svolgimento del procedimento. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile Unico del Procedimento.

Art. 20

Rispetto della Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006

1. Il beneficiario è obbligato ad applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, dei soci lavoratori, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Bari, 14 marzo 2016
Prot. N. 2353/16/U

Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Cristina Piscitelli

Fondazione Apulia Film Commission

Sede Legale: Cineporti di Puglia/Bari, c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, 70132 Bari, Italy

Phone +39 080 9752900 - Fax +39 080 9147464 - P. I. 06631230726

email@apuliasfilmcommission.it - www.apuliasfilmcommission.it

Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Lecce, c/o Manifatture Knos, Via Vecchia Frigole 36, 73100 Lecce, Italy

Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Foggia Via San Severo, km. 2, 71121 Foggia, Italy